



Emilia Romagna

ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA

## I dati di TrendER sulla congiuntura regionale

### **Altrochè ripresina nel 2013. La crisi è sempre più nera**

**Prosegue il quadro negativo: un'azienda su tre in piena recessione.  
Crolla la fiducia. Una ricerca CNA attesta che la cura Monti non funziona**

*Bologna, 15 novembre 2012.* L'andamento economico del primo semestre 2012 è tutto negativo: **giù, fatturato, investimenti ed export**. E' quanto emerge dall'analisi dei bilanci di 5.040 piccole imprese effettuata da Istat per l'Osservatorio congiunturale TrendER, realizzato da CNA Emilia Romagna e dalla Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna.

Dati economici più che preoccupanti che presentano un ulteriore indebolimento rispetto al 2011: il **fatturato** con il - 3,6% tocca il livello più basso dal 2008, crolla **l'export** registrando un calo tendenziale del -19%. Lo stesso dicasi per gli **investimenti** che con - 20,8% toccano il livello più basso mai registrato dal 2008. Ma ciò che allarma è che questi dati vengono confermati anche dal sentiment degli imprenditori che evidenziano, nel sondaggio effettuato per CNA dall'Istituto di ricerca Freni Marketing di Firenze, che le **prospettive per i prossimi mesi, ancora peggiori**. Imprenditori sfiduciati: "Non sappiamo quando si uscirà dalla crisi". Sentiment che si accentua ancor più nelle zone colpite dal sisma di maggio.

Si registra una caduta netta di fiducia. Aumenta l'indebitamento; il credito resta al di sotto delle necessità e la stretta finanziaria non rallenta. La cura Monti sembra non funzionare. Lo pensa - secondo un sondaggio effettuato per CNA dall'Istituto di ricerca Freni Marketing di Firenze - oltre il 50% degli imprenditori intervistati.

Risulta **in contrazione** la quota di quanti sei mesi fa si erano espressi in termini positivi verso il Governo dei tecnici. Non si intravede una via di uscita e lo scenario di crisi resta immutato per il 63%. "Sacrifici tanti, ma finora risultati pochi" dicono gli imprenditori tra i quali si registra profondo scetticismo sui provvedimenti adottati per stimolare la crescita: solo 1 imprenditore su 5 mostra una qualche aspettativa per le scelte operate in quest'ottica dal Governo. Solo sulle misure adottate per il riordino istituzionale ed amministrativo si rileva un discreto consenso.

I risultati congiunturali e gli esiti della ricerca saranno presentati **LUNEDI' 19 NOVEMBRE (ore 10) a Bologna presso la sede di BCC in Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n° 17**. Interverranno: l'economista **Ilario Favaretto**, l'assessore regionale alle attività produttive **Gian Carlo Muzzarelli**, il segretario generale Unioncamere **Ugo Girardi**, **Vincenzo Freni** ricercatore dell'Istituto Freni Ricerche sociali e di Marketing.

Cristina Di Gleria

Responsabile comunicazione